

Dottor Marco Trucco - Specialista in Neurologia

I DIRITTI DEL PAZIENTE CEFALGICO

Una task force della IHS (International Headache Society) e alcune associazioni di pazienti italiane (AIC-onlus (Associazione Italiana per la lotta contro le Cefalee), OUCH-Italia, Cittadinanzattiva, Tribunale per i Diritti del Malato, LIC-Lega Italiana Cefalalgici) hanno stilato una Carta dei Diritti del Paziente Cefalalgico.

Il paziente con cefalea ha il diritto di:

- conoscere la diagnosi della sua cefalea il più precisamente possibile, la natura del disturbo, la prognosi ed i possibili tipi di trattamento;
- essere ascoltato seriamente e preso in considerazione nel momento in cui riferisce la propria condizione di sofferenza;
- avere libero accesso alle strutture più qualificate;
- scegliere liberamente il Curante o la struttura presso la quale desidera sottoporsi ad ogni eventuale trattamento;
- essere visitato con una corretta e pertinente raccolta dell'anamnesi, con un esame fisico completo e con indicazioni diagnostiche, comportamentali e terapeutiche chiare;
- avere un'adeguata privacy e confidenzialità nell'ambito di un corretto rapporto medico-paziente;
- disporre di un trattamento personalizzato;
- esprimere il proprio consenso informato prima di essere sottoposto ad esami o terapie, nelle condizioni di massima sicurezza possibili;
- esigere dalla società e dai medici la conduzione di ricerche nel campo delle cefalee per il miglioramento delle conoscenze e dei trattamenti futuri;
- ottenere un adeguato riconoscimento del proprio disturbo sul posto di lavoro ed in famiglia ed in altri ambiti sociali;
- poter esprimere liberamente il proprio dissenso e i propri reclami nei confronti di strutture ed operatori senza che ciò pregiudichi la possibilità di essere curato.